

## Il Municipio

Comune di

**B i a s c a**



Indirizzo Via Lucomagno 14  
CH 6710 Biasca  
Telefono 091 874 39 00  
Fax 091 874 39 21  
E-mail info@biasca.ch  
Internet www.biasca.ch

Biasca 31 ottobre 2017  
Rif RM 31.10.2017//2163  
324w03-Cr  
C 175 / S 2268

## MESSAGGIO MUNICIPALE

**no. 37 – 2017**

**del 31 ottobre 2017**

**concernente la ratifica della convenzione fra il Comune di Biasca e  
il Patriziato di Biasca per il progetto di valorizzazione delle funzioni del bosco e la  
riqualifica della piantagione della Buzza di Biasca in zona Ara**

Egregio Signor Presidente  
Signore e Signori Consiglieri,

il progetto di valorizzazione delle funzioni del bosco e la riqualifica della piantagione della Buzza di Biasca in zona Ara è scaturito da un interesse forestale. Il progetto di massima, elaborato nel 2011 dall'Ufficio forestale del II° circondario in collaborazione con l'Ufficio patriziale, e condiviso dal Municipio di Biasca, concerne temi quali la cura del bosco di protezione, il recupero della selva e antiche infrastrutture d'esbosco e la valorizzazione del bosco di svago.

Nell'ambito del progetto Swiss Railpark, il Municipio di Biasca ha in seguito allargato il concetto per la riqualifica della zona con l'idea di creare un collegamento fra la zona pedemontana di Santa Petronilla, coinvolgendo da subito il progetto Swiss Railpark (area delle ex officine FFS), la Via Crucis, i Grotti di Biasca, l'area di svago del Vallone, la piantagione della Buzza e la zona protetta della Legiuna attraversando siti storici e culturali quali la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo e l'Oratorio della Natività di Loderio.

Considerate le proprietà interessate, l'ente promotore è il Patriziato di Biasca e per regolare il tutto è stata elaborata una convenzione tra le parti.

Quale ente promotore, l'Ufficio patriziale ha già provveduto a far approvare dal Consiglio patriziale il progetto, la convenzione con il Comune di Biasca e il credito di progettazione.

## 1. Il progetto

La piantagione della Buzza di Biasca è stata eseguita alla fine del 1800 allo scopo di proteggere il borgo da eventuali colate di detriti provenienti dal riale Vallone. Il bosco si estende su circa 14 ettari sopra il cono di deiezione della frana del Monte Crenone.

Nel tempo gli alberi si sono sviluppati raggiungendo ragguardevoli dimensioni. Negli anni '90, a causa del vento, parecchie piante sono cadute e il bosco si è in parte rinnovato favorendo in particolare la crescita di querce, castagni, ciliegi e tigli; mentre posizionata a est si trova la vecchia selva castanile. Oltre alla riconosciuta protezione del borgo, questo bosco ha da sempre avuto una marcata funzione sociale quale luogo di passeggiate e fino a qualche anno fa anche sportivo con la presenza del percorso vita.

La piantagione è conosciuta storicamente principalmente per la frana del Monte Crenone, ma anche quale punto di arrivo delle "sovende", antiche vie per il trasporto del legname presenti fino agli inizi del 1900.

La progettazione ha considerato tre interventi interconnessi tra di loro ma realizzabili in fasi distinte.

Per uniformità di testo con quanto presentato dall'Ufficio patriziale al Consiglio patriziale la descrizione del progetto è ripresa interamente dal messaggio patriziale no. 7//2017.

### 1.1 Realizzazione di una pista forestale

*Per permettere l'esecuzione del progetto e la futura cura del bosco è previsto di migliorare l'accesso al bosco con la realizzazione di una pista di una lunghezza di circa 500-600 ml e una larghezza di circa 3 ml che parte in zona Casa anziani e arriva di fronte al campo di calcio principale. La stessa avrà un sottofondo naturale con tappeto erboso e delle pendenze massime di circa il 6%. Questo tracciato sarà in seguito disponibile quale collegamento pedonale fra la zona dei Grotti e la zona campi sportivi completando il tracciato di un sentiero turistico che potrebbe permettere di collegare Santa Petronilla con il sentiero basso della Valle di Blenio.*

### 1.2 Interventi forestali nella piantagione

*La piantagione della Buzza di Biasca risale agli anni 1887-1902 con la messa a dimora di ben 116'808 alberelli e tutt'oggi occupa ancora una superficie di circa 6-7 ettari. La vecchia fustaia non ancora ringiovanita presenta degli alberi di grosse dimensioni in parte instabili a causa di marciume radicale che può portare a schianti, anche in prossimità delle abitazioni, imputabili alla forza del vento o alla neve.*

*Accanto alla piantagione, sul versante est, troviamo ancora la vecchia selva castanile che purtroppo presenta un marcato degrado.*

*Si prevedono interventi selvicolturali di cura del bosco di protezione con tagli di rinnovamento, di popolamenti maturi resinosi, diradi di stabilità nelle perticaie e recupero della selva castanile con potatura alberi e taglio del sottobosco. La riqualifica di tutta la piantagione comprende anche la sistemazione della recinzione esistente per evitare danni della selvaggina e delle capre.*

### 1.3 Interventi di carattere sociale e paesaggistico

*Nell'ambito dell'elaborazione del progetto si sono considerati anche altri possibili interventi che sicuramente portano un valore aggiunto a tutto il comparto. Fra le varie idee sono state valutate e identificate le seguenti opere:*

- *ricostruzione di antiche infrastrutture d'esbosco e di trasporto legname, quali la "sovenda" e la teleferica "valtellina", creando un percorso didattico del "sentéi di borat";*
- *realizzazione di un struttura di sostegno con la costruzione di un rifugio forestale completamente in legno da adibire anche a spazio didattico a disposizione di scuole e gruppi;*
- *creazione di percorsi sportivi (p.es pista finlandese) e di un parco giochi e di svago per la cittadinanza.*

*L'attuazione degli interventi è prevista su un periodo di 4-5 anni.*

## 2. I COSTI

Il preventivo di massima è stato elaborato nel 2011 dall'Ufficio forestale del II° circondario; lo stesso non è mai stato aggiornato e pertanto non è ancora possibile disporre di un preventivo e del relativo progetto definitivo. Vi informiamo che il preventivo definitivo sarà presentato nell'ambito del messaggio per la richiesta del credito per la realizzazione del progetto (vedi capitolo 6).

La precisione degli importi è pari al +/-25%.

	CHF	CHF
<b>2.1 Cura bosco di protezione</b>		<b>245'000.00</b>
<b>Interventi di cura</b>		
Piantagione, inclusa pulizia terreno	3'000.00	
Diradi giovani soprassuoli	24'500.00	
Taglio rinnovazione fustaia	32'500.00	
Sistemazione cinta	15'000.00	
Progetto e DL	7'500.00	
Imprevisti	<u>7'500.00</u>	
	90'000.00	
<b>Infrastrutture di cura</b>		
Costruzione pista forestale	130'000.00	
Progetto e DL	12'500.00	
Imprevisti	<u>12'500.00</u>	
	155'000.00	
<b>2.2 Recupero selva e antiche infrastrutture d'esbosco</b>		<b>228'000.00</b>
Recupero selva	122'500.00	
Posa Valtellina	37'500.00	
Costruzione "Suenda"	30'000.00	
Progetto e DL	19'000.00	
Imprevisti	19'000.00	
<b>2.3 Valorizzazione bosco di svago</b>		<b>322'000.00</b>
Creazione "sentéi di burat"		
- Sistemazione sentieri esistenti	4'500.00	
- Allestimento postazioni	24'000.00	
Costruzione rifugio forestale	200'000.00	
Nuovi percorsi sportivi	10'000.00	
Nuovo parco giochi	30'000.00	
Progetto e DL	27'000.00	
Imprevisti	<u>26'500.00</u>	
	155'000.00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>795'000.00</b>

### **3. Sussidiamento**

Sulla scorta delle prime valutazioni eseguite nel 2011 è stato calcolato un importo quale partecipazione di sussidi federali e cantonali uniti a contributi vari e vendita legname pari a CHF 622'000.00 per un totale dei costi residui di CHF 173'000.00.

### **4. Convenzione**

I rappresentanti del Comune e del Patriziato di Biasca hanno avuto modo di discutere il progetto stipulando una convenzione che definisce l'ente promotore (Il Patriziato) e regola la ripartizione in parti uguali dei costi residui fra i due enti, il pagamento di acconti dovuti con la presentazione di consuntivi parziali come pure tutti gli oneri di gestione e manutenzione future. La convenzione è parte integrante del presente messaggio e sottoposta per esame e approvazione.

### **5. Partecipazione alle spese da parte del Comune di Biasca**

I rappresentanti del Comune e del Patriziato di Biasca hanno convenuto che le spese per la realizzazione del progetto, calcolate al netto dei vari sussidi, contributi e introiti dalla vendita di legname, saranno suddivise in parti uguali.

È quindi ipotizzabile, partendo dalle informazioni sopra menzionate, una partecipazione ai costi da parte del Comune di Biasca pari a CHF 86'500.00 .

### **6. Credito per la progettazione**

L'Ufficio patriziale, quale ente promotore, si occuperà di gestire il progetto e in questa fase il Municipio di Biasca contribuirà alle spese tramite la gestione corrente.

Con il progetto definitivo e con il relativo preventivo, il Municipio potrà richiedere al vostro Consesso il credito necessario per realizzare l'opera nel quale sarà pure inserito la parte della progettazione.

### **7. Procedura di voto**

Il Messaggio municipale prevede l'approvazione della convenzione.

L'approvazione della convenzione (art. 13 cpv. 1 lett. a) LOC) richiede la maggioranza semplice. La risoluzione dovrà essere presa a maggioranza dei votanti e dovrà raccogliere il voto affermativo di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

### **8. Commissione competente per l'allestimento del rapporto**

Conformemente a quanto indicato dall'art. 10 RaLOC, il messaggio è assegnato alla Commissione delle Petizioni.

Egregio Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

il progetto della piantagione della Buzza rappresenta il primo passo per la valorizzazione della fascia pedemontana. La rivalutazione della zona Ara oltre a curare la piantagione porterà una nuova vita al bosco.

Sulla base di quanto esposto nel presente messaggio vi invitiamo a voler aderire all'annesso disegno di decreto.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco



Loris Galbusera



il Segretario  
  
Igor Rossetti

**Allegato 1**

Convenzione fra Comune di Biasca e Patriziato di Biasca

**PATRIZIATO DI BIASCA**Via Tognola 1 – CP 1245  
6710 Biasca◆  
Telefono 091 / 862.11.74  
Fax 091 / 862.13.80  
E-mail: [info@patriziatobiasca.ch](mailto:info@patriziatobiasca.ch)  
Site: [www.patriziatobiasca.ch](http://www.patriziatobiasca.ch)

◆◆◆ ER/tr 5-57 (petizioni)

**CONVENZIONE**

fra Comune di Biasca e Patriziato di Biasca  
concernente il progetto integrale di valorizzazione delle funzioni del bosco e la  
riqualifica della piantagione della Buzza di Biasca

**Il Comune di Biasca, 6710 Biasca**  
(in seguito denominato "Comune")

e

**Il Patriziato di Biasca, 6710 Biasca**  
(in seguito denominato "Patriziato")

Convergono:

**1. Oggetto**

La presente convenzione regola i rapporti di partecipazione alle spese riguardanti il progetto integrale di valorizzazione della piantagione della Buzza di Biasca e la sua futura manutenzione.

**2. Progetto ed esecuzione delle opere**

L'ente promotore del progetto è il Patriziato di Biasca. Il Comune sarà tenuto debitamente informato su ogni singola fase procedurale e sarà invitato a partecipare a tutte le riunioni indette in merito al presente oggetto.

Il Patriziato si impegna a richiedere l'esecuzione dell'intervento a regola d'arte ed al rispetto delle relative garanzie.

**3. Collaudo**

L'opera verrà collaudata alla presenza dei rappresentanti degli enti sussidiari, del Comune, del Patriziato, dei progettisti e delle imprese esecutrici delle opere.

**4. Suddivisione dei costi**

Il progetto di massima dello studio preliminare prevede un investimento di circa CHF 800'000.00.

I costi residui, dedotti i sussidi federali e cantonali ed eventuali altri contributi, come pure tutti gli oneri di gestione e manutenzione, sono suddivisi in ragione del 50% fra Comune e Patriziato. Le prestazioni, quali manodopera oppure materiali messi a disposizione da parte di uno dei due enti, dovranno essere preventivamente concordate e saranno contabilizzate in deduzione delle spese.

## **PATRIZIATO DI BIASCA**

Durante l'esecuzione del progetto il Patriziato invierà annualmente al Comune un rendiconto finanziario con il quale potrà richiedere il versamento di acconti.

La ripartizione definitiva degli oneri sarà eseguita dal Patriziato dopo il collaudo dell'opera.

I due enti (Comune e Patriziato) si impegnano nell'adozione di questa chiave di riparto nell'affrontare i futuri investimenti straordinari, relativi al progetto contenuto nella presente convenzione.

### **5. Gestione e manutenzione**

La gestione e la manutenzione dell'area interessata e di tutte le infrastrutture viene ripartita nella misura del 50 % fra Comune e Patriziato.

Il Patriziato allestisce una pianificazione degli interventi al fine di allestire un preventivo di spesa annuale. A fine anno presenterà un consuntivo con conguaglio per una ripartizione delle spese fra i due enti. Comune e Patriziato, di principio, si accordano per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie con il proprio personale senza ricorrere, nel limite del possibile, a mandati esterni.

### **6. Disposizioni finali**

Comune e Patriziato si impegnano a trasmettere a terzi, gli obblighi assunti in questa convenzione che non fossero ancora stati adempiuti.

La presente convenzione è redatta in due copie, una per ciascuna parte.

Il Cantone riceve copia della presente per conoscenza.

### **7. Entrata in vigore**

La convenzione entra in vigore con la firma dei rappresentanti del Comune e del Patriziato dopo ratifica dei rispettivi legislativi.

Le parti sono vincolate a questa convenzione solo dopo la ratifica da parte degli enti Cantionali preposti dei crediti votati dai rispettivi legislativi.

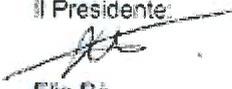
**Per il Comune di Biasca:**

Il Sindaco:   
Loris Galbusera

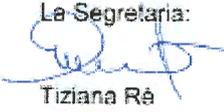


Il Segretario:   
Igor Rossetti

**Per il Patriziato di Biasca:**

Il Presidente:   
Elio Ré

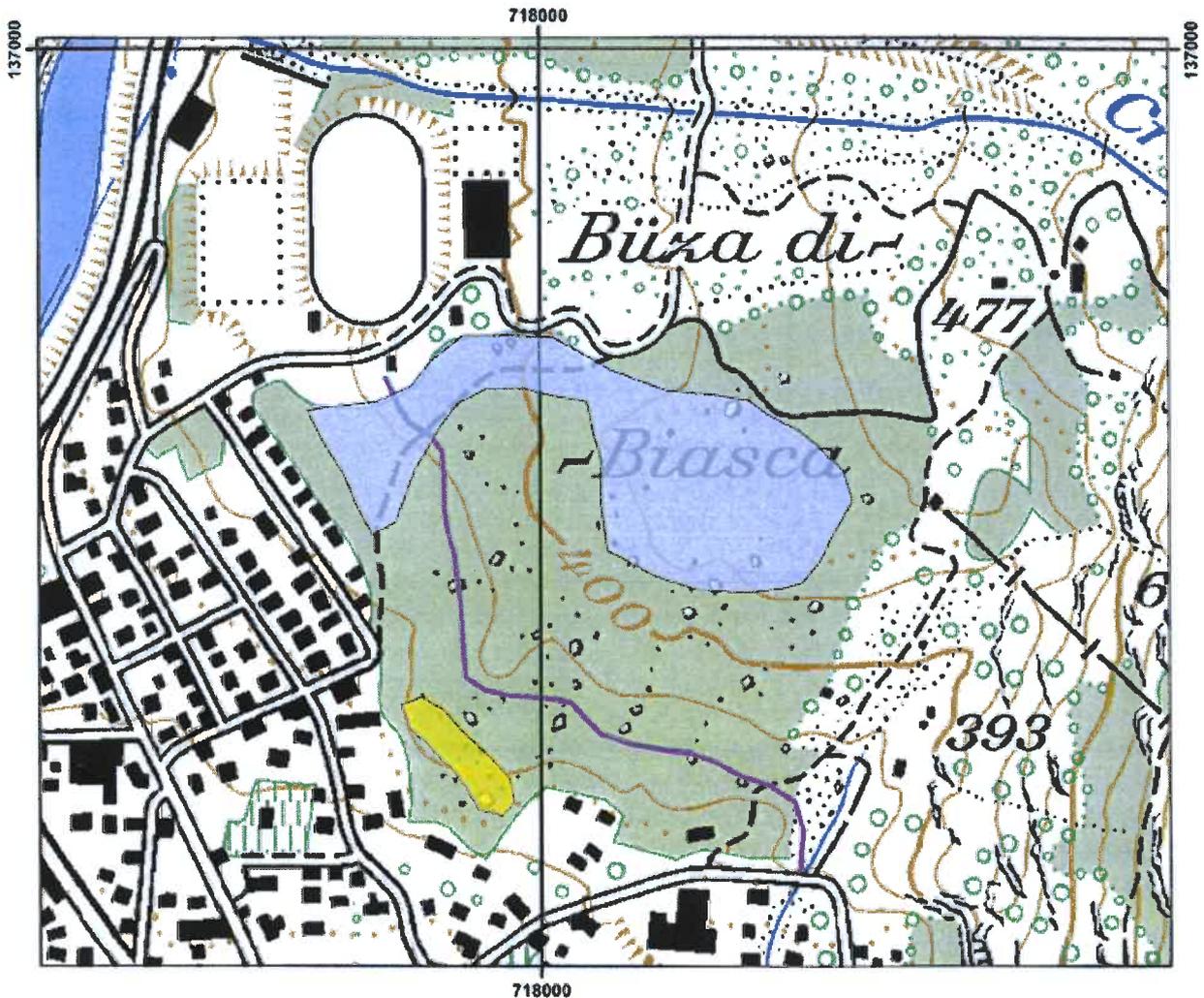


La Segretaria:   
Tiziana Ré

## Allegato 2

**Piani grafici del progetto di massima**

Per completare l'informazione, qui di seguito riproponiamo le planimetrie indicative estrapolate dallo studio di massima.

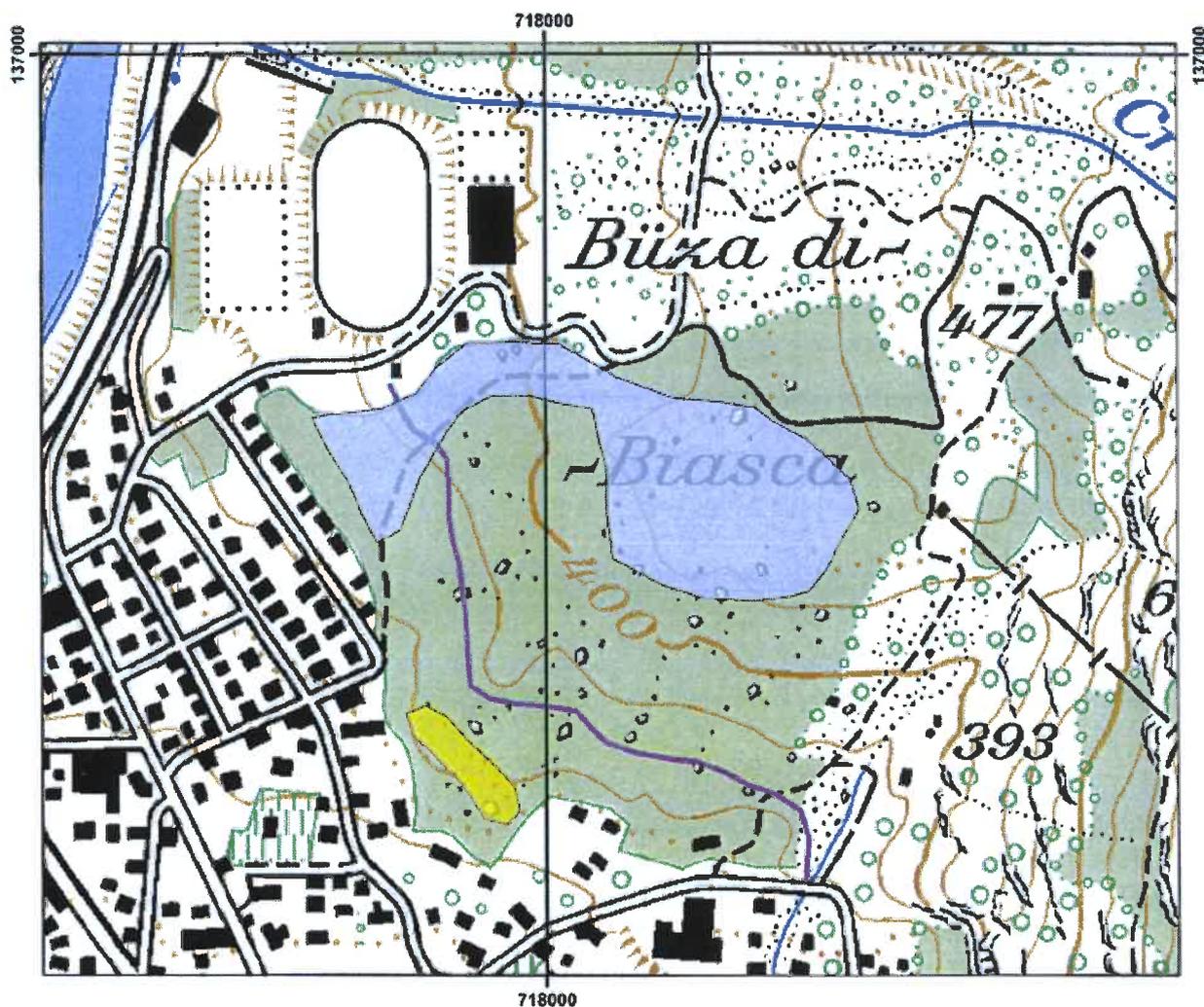
**Carta dei popolamenti – senza scala****Leggenda:****Cure selvicolturali e esbosco**

-  Dirado giovani soprassuoli
-  Taglio di rinnovazione
-  Costruzione pista

Biasca, giugno 2011



Carta degli interventi di cura e gestione del bosco di protezione 1 – senza scala



**Leggenda:**

**Cure selvicolturali e esbosco**

 Dirado giovani soprassuoli

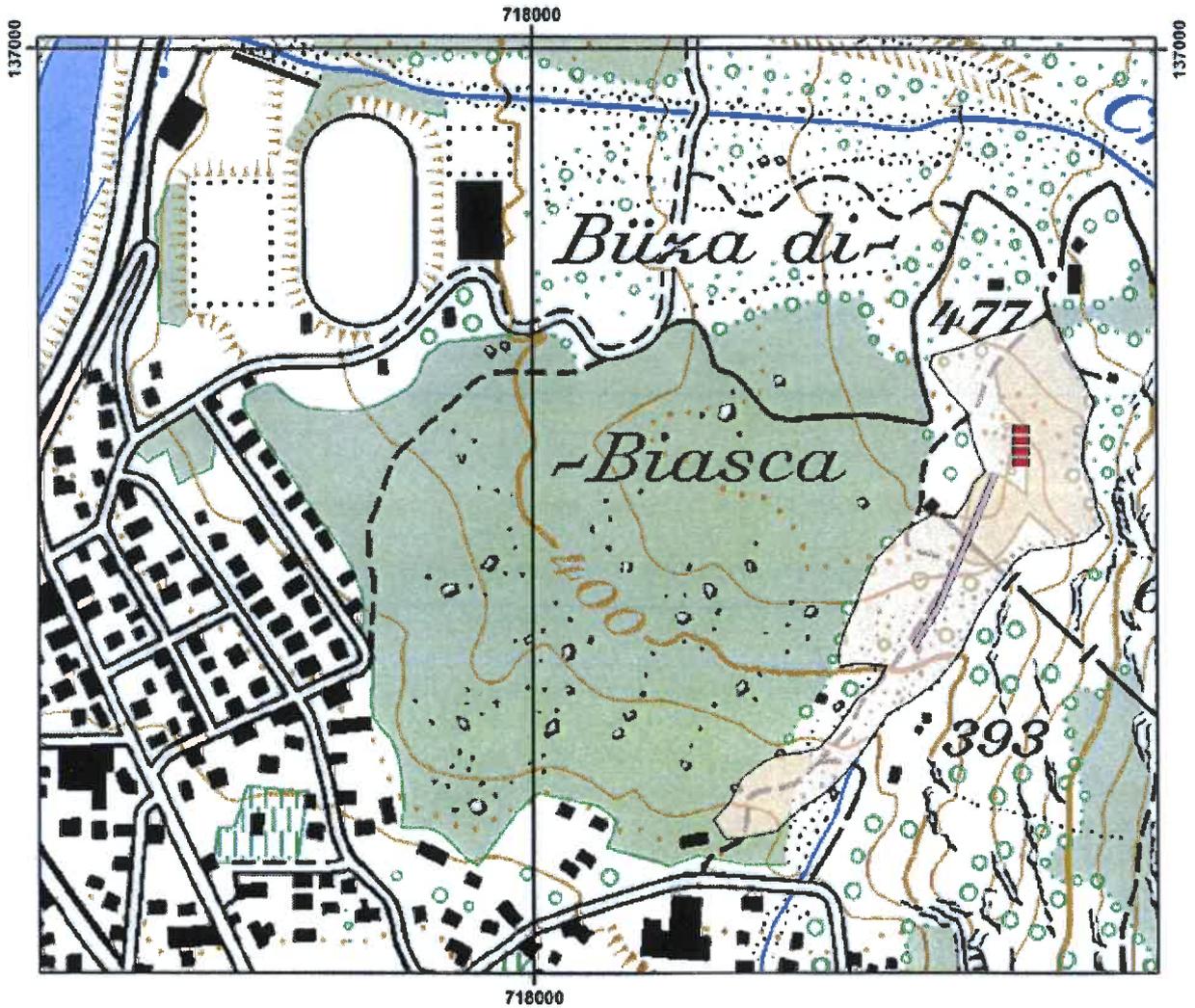
 Taglio di rinnovazione

 Costruzione pista



Biasca, giugno 2011

Carta recupero della selva e antiche infrastrutture d'esbosco 1 – senza scala



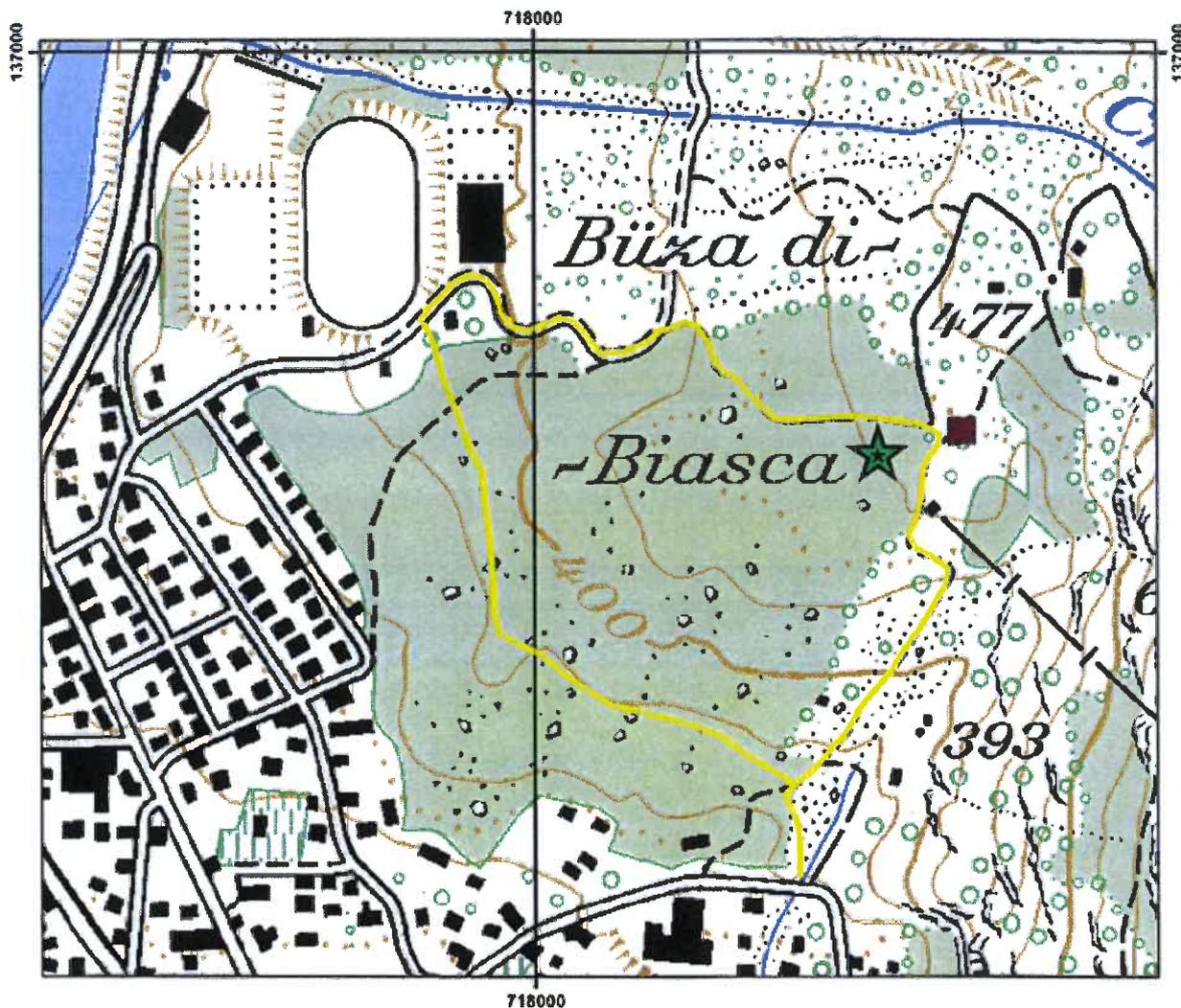
Leggenda:

-  Suenda
-  Teleferica tipo Valtellina
-  Seiva castanile



Biasca, giugno 2011

Carta delle infrastrutture didattiche e di svago 1 – senza scala



Leggenda:

— Sentei di borat - postazione su bosco e lavori del boscaiolo

■ Rifugio forestale

★ Parco giochi con percorsi per corsa



Biasca, giugno 2011



## **D E C R E T O**

(disegno)

**concernente la ratifica della convenzione fra il Comune di Biasca e  
il Patriziato di Biasca per il progetto di valorizzazione delle funzioni del bosco e la  
riqualifica della piantagione della Buzza di Biasca in zona Ara**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA**

visto il messaggio municipale no. 37 del 31 ottobre 2017

d e c r e t a :

- art. 1      È ratificata la convenzione tra il Comune di Biasca, rappresentato dal Municipio, e il Patriziato di Biasca, rappresentato dall'Ufficio patriziale, concernente il progetto di valorizzazione delle funzioni del bosco e la riqualifica della piantagione della Buzza di Biasca in zona Ara.